

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LUCCA

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO - DI N. 1 POSTO AREA B – POSIZIONE B1

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca in esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca del 20 settembre 2024

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive integrazioni e modificazioni;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 *"modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D.P.R. 09 Maggio 1994, n. 487 *"regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *"regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Regolamento UE 2016/679 c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*);
- il Decreto legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e norma dell'Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246"*;
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *"Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego"*;
- la Legge 10 aprile 1991, n. 125 *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"* e successive sue modifiche;
- gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 *"Codice dell'ordinamento militare"*;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed il regolamento D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive sue modifiche;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive sue modifiche
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", in combinato disposto con il contratto collettivo nazionale di lavoro "Enti Pubblici non Economici".

Visti altresì:

- la delibera del Consiglio del 12/09/2023 con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno del personale 2023-2025;
- la pianta organica dell'Ente, già approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale Forense in data 23/02/2018 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404;
- la delibera del Consiglio adottata nell'adunanza del 17/10/2023, con la quale, tra l'altro, è stato deciso di dare copertura a n. 2 (due) posti con contratto a tempo pieno e indeterminato Area degli Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica B1, profilo professionale operatore amministrativo;

ed inoltre in considerazione

- che con comunicazione del 29/7/2024 il Consiglio dell'Ordine ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- che con comunicazione del 30/7/2024 ha reso nota al Consiglio dell'Ordine l'assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE CONCORSO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo indeterminato a tempo pieno ed indeterminato Area degli Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex Comparto Enti Pubblici non Economici – posizione economica B1, profilo professionale operatore amministrativo.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della stessa graduatoria.

Art.2.TRATTAMENTO ECONOMICO

L'inquadramento economico contrattuale avverrà nell'area B, posizione economica B1 del Comparto Enti Pubblici non economici. Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alle procedure concorsuali, i partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati che escludono, secondo le vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del d.P.R. del 10.01.1957, n. 3, ovvero ancora non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare anche per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per il comparto negoziale;
8. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
9. non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità per il posto messo a concorso;
10. assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
11. diploma di istruzione secondaria di secondo grado con durata quinquennale o titoli equipollenti: tale diploma dovrà essere allegato alla domanda, oppure precisati in apposita autodichiarazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 DPR

445/2000, il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso cui è stato conseguito o, qualora, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto, in base ad accordi internazionali, l'indicazione degli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando, per la presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni del candidato, questi - oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 - decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente utilizzando il Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>); nella stessa deve essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione di cui al paragrafo precedente sotto la propria personale responsabilità.

Per quanto riguarda il titolo di studio va indicato l'istituto presso cui è stato conseguito, la sede dello stesso, la data del conseguimento, la relativa votazione finale (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero allegare idonea documentazione che ne attesta l'equivalenza al titolo richiesto per l'ammissione).

Inoltre, vanno riportate eventuali dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL

di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del reclutamento "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo.

Il termine è perentorio.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio. L'Ordine provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio. L'Ordine si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque all'Ordine di escludere un candidato già ammesso.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine indicato dall'Ente, a pena di decadenza, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà quindi l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Ordine.

I candidati verranno esclusi dal presente concorso nel caso in cui:

- la domanda di partecipazione non sia presentata tramite il Portale del reclutamento "inPA" entro il termine indicato nel presente bando;
- non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare a pena di esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per dichiarazioni false o mandaci:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito telefonico;
- b) l'indirizzo presso cui si chiede siano inviate tutte le comunicazioni inerenti il concorso, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- e) per i candidati di sesso maschile, la posizione riguardo agli obblighi militari;
- f) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;
- g) di non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver dolosamente conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- h) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- i) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata e l'anno di conseguimento;
- l) l'eventuale possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- m) l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92;
- n) l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal bando di concorso.
- o) il possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 3 del presente Bando;

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Alla domanda dovranno essere allegati in forma digitale (pdf,):

- copia del documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae del candidato firmato e datato.

Art. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dal concorso:

- 1) il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- 2) la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- 3) la mancanza della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- 4) la mancata allegazione della copia di valido documento di identità o di riconoscimento, integrativa della sottoscrizione.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale è affidata ad apposita Commissione Esaminatrice che sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sulla base delle competenze personali dei Commissari che verranno nominati, e sarà composta da 3 membri effettivi oltre 2 aggiunti. Ai Commissari non sarà dovuto alcun compenso ma sarà riconosciuto a ciascuno il rimborso delle spese sostenute.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un esperto di lingua inglese, da uno psicologo e da un esperto in materia informatica. I membri aggiunti partecipano esclusivamente alle operazioni per le quali è richiesto il loro intervento. La Commissione potrà avvalersi, per lo svolgimento di talune prove d'esame o di preselezione, da società specializzate o da professionisti competenti nelle materie oggetto di prove.

La commissione esaminatrice:

- a) alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove;
- b) immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

7.-AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

I candidati le cui istanze saranno pervenute nel termine stabilito saranno ammessi con riserva al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali e degli ulteriori requisiti di partecipazione per i posti da ricoprire sarà effettuato solo nei confronti dei candidati risultati idonei alla prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Lucca.

Ci si riserva, comunque, di disporre in qualsiasi momento verifiche in ordine al possesso dei requisiti del candidato.

Art. 8 PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 30, l'Ordine si riserva di procedere ad una preselezione mediante quesiti a risposta multipla chiusa, di natura tecnico professionale e/o psico-attitudinale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 20 (venti) posti nonché i candidati classificati ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione delle prove di esame.

Per l'espletamento della preselezione, l'Ordine può avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale; la prova preselettiva può essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di svolgimento della preselezione, nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 13, comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i concorrenti devono essere muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 9 - CONTENUTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove di concorso sono dirette ad accertare la professionalità e le capacità richieste per la copertura del ruolo oggetto del bando e sono individuate in modo da valutare al meglio le attitudini dei candidati.

Le prove di esame verteranno sui seguenti ambiti:

- Struttura dell'Ordinamento Professionale Forense – Legge 247/2012;
- Funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – Legge 247/2012;
- Elementi di base dell'Ordinamento Giudiziario
- Normativa e procedura sulla mediazione legale decreto legislativo 28/2010
- Normativa Privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016);
- Disciplina che regola il Patrocinio a spese dello Stato – d.P.R. n. 115/2002 e s.m.i.;
- Disciplina in tema di compensi per l'attività di assistenza legale – D.M. n. 55/2014 e s.m.i..
- Trasparenza Amministrativa
- Nozioni di informatica
- Sicurezza sul lavoro
- Conoscenza lingua inglese

Art. 10 – TIPOLOGIA E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove consistono in una prova scritta e in una prova orale e sono volte a verificare le competenze attitudinali e le conoscenze professionali, tecniche e amministrative riferite al profilo messo a concorso, con riferimento agli ambiti sopra indicati.

La prova scritta della durata di 1 ora consiste nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di casi pratici nelle materie sopradette e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica o a scelta multipla di natura tecnico-professionale, sulle materie sopra indicate.

La prova orale consiste in un colloquio tecnico-professionale finalizzato ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali sulle materie di cui al programma di esame, nonché le competenze attitudinali rispetto al profilo messo a concorso, in particolare nei seguenti ambiti: capacità relazionale, strumenti e metodologie di comunicazione, lavoro in team, orientamento al risultato, innovazione, assunzione di responsabilità.

In tale contesto verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso degli strumenti informatici più diffusi e degli strumenti informatici di supporto alle attività.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato sul sito istituzionale. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

L'esito della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 11 - DISCIPLINA DELLE PROVE E CALENDARIO

I candidati che si presenteranno a sostenere le prove dovranno essere muniti di documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità ai sensi dell'art. 35 d.P.R. n. 445/2000. Durante le prove scritte, i candidati non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici, se non autorizzati espressamente dalla Commissione.

Non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità per cui sarà vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, affiggendolo all'ingresso della sede di esame.

L'assenza a una delle prove equivarrà a rinuncia al concorso.

Le date in cui si terranno le singole prove che verranno comunicate con specifico avviso così come verranno comunicati con specifico avviso criteri di valutazione delle prove concorsuali.

Il luogo di svolgimento delle prove ed eventuali variazioni al calendario verranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 12 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ed informazioni ai candidati, relative all'espletamento della selezione, ivi compreso l'elenco dei candidati ammessi con riserva ed esclusi, sono

fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet Istituzionale all'indirizzo www.ordineavvocati.lu.it.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca non assume responsabilità per la mancata visione da parte dei candidati delle comunicazioni inerenti alla selezione.

Art.13-VALUTAZIONE DEI TITOLI;

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in 10,00 punti così distribuiti:

n.1,00 punto per Laurea triennale in giurisprudenza,

n.1,00 punto per la frequentazione di Master in materie giuridiche conseguiti dopo la laurea triennale e/o magistrale;

n.2,00 punti per la Laurea magistrale in giurisprudenza;

n.2,00 punti per ogni attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, in posizione amministrativa prestata in favore di enti pubblici non economici;

n.4,00 punti per ogni attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, svolta presso altri Ordini Professionali in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella del concorso o con attinente profilo professionale;

Art. 13 - GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo complessivo di **70 (settanta) punti**.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella **prova scritta** una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

La **valutazione dei titoli** ha un punteggio massimo di **10 punti**.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove (scritta e orale) e della valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni.

È dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace.

La stessa è pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Lucca ed esposta nella bacheca dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati

Art. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero all'indirizzo PEC comunicato, a presentare, dietro richiesta dell'amministrazione, la documentazione prescritta per l'assunzione.

Il vincitore è sottoposto a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. A seguito di positivo espletamento delle attività di verifica dei requisiti, il candidato dichiarato vincitore è invitato, con mezzi sopra indicati, a presentarsi personalmente presso il Consiglio dell'Ordine, entro il termine prescritto nella predetta comunicazione per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione viene acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi quattro.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. È annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

Il trattamento economico spettante al vincitore è quello previsto per la posizione B1 del CCNL Enti Pubblici Non Economici

Art. 15– TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 nonché del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 aggiornato con il Decreto legislativo n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi appositamente incaricati dal titolare del trattamento – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15-20 del citato regolamento, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 17 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia a quanto previsto dalla normativa di riferimento ed in particolare al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il Consiglio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso, nonché gli atti conseguenti, anche a intervenuta approvazione della graduatoria finale e nomina dei vincitori, per ragioni sopravvenute.

Il testo integrale del presente bando verrà pubblicato sul sito web: www.ordineavvocatilucca.it dove verranno altresì pubblicati l'elenco dei candidati ammessi, il diario delle prove, gli esiti delle stesse, nonché la graduatoria finale.

Lucca, li 20 settembre 2024

Il Segretario
avv. Francesco Spina

Il Presidente
avv. Flaviano Dal Lago